

Curriculum dell'attività scientifica e didattica

Antonio Di Silvestro

Docente dall'Anno Accademico 2002-2003 presso i corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia (poi Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell'Università di Catania, ha collaborato, a partire dal 1997, con l'Istituto di Letteratura Italiana e poi con il DISEur (Dipartimento Interdisciplinare di Studi Europei), ed è stato costantemente inserito in numerosi progetti di ricerca nazionali, di Ateneo e del C.N.R., molti dei quali finanziati.

Fin dal volume *Le intermittenze del cuore* (2000) i suoi interessi si sono rivolti allo studio dell'opera di Verga in chiave lessicografica, filologica e semantica. Lo studio dei problemi critico-testuali relativi a opere narrative e poetiche dell'Otto/Novecento ha orientato i successivi percorsi di ricerca. Le competenze lessicografiche sono state proficuamente applicate alla poesia del Novecento, confluendo nella *Concordanza delle poesie di Leonardo Sinisgalli* (in collaborazione con G. Savoca; Olschki, 2007), la cui *Nota al testo* discute le problematiche legate a una futura edizione del *corpus* poetico dell'autore lucano. Lo studio concordanziale è stato anche alla base di una lettura integrale dell'opera di Sinisgalli in chiave linguistica ed ermeneutica (*Leonardo Sinisgalli fra scrittura e trascrizione*, Olschki, 2005).

Nel contesto della ricezione otto/novecentesca di Petrarca, ha analizzato, in una prospettiva filologica e lessicografica, il commento di Leopardi ai *Rerum vulgarium fragmenta*. Tale ricerca rientra in una più ampia serie di sondaggi intertestuali e lessicografici che hanno riguardato, ad esempio, la rilettura di Leopardi da parte della terza generazione ermetica (Sinisgalli e Gatto), il rapporto tra la poesia del siciliano Lucio Piccolo e quella di Montale e i riflessi dell'opera di Flaubert sulla narrativa maggiore di Verga.

L'attività scientifica si è orientata a partire dal 2010 sui problemi ecdotici degli epistolari verghiani, approdando all'edizione delle *Lettere alla famiglia*, in collaborazione con G. Savoca (Acireale-Roma, Bonanno, 2011), di cui il candidato ha curato la trascrizione dei testi, la *Nota al testo*, l'apparato delle varianti e il commento. La storia dei testi, l'analisi degli autografi e la *facies* linguistica delle lettere sono discusse nella monografia *In forma di lettera* (Bonanno, 2012). La ricognizione dei carteggi familiari è stata ultimata nel 2016, con l'edizione critica e commentata delle *Lettere ai fratelli*, apparsa nella collana "Carteggi" della Biblioteca della Fondazione Verga.

A partire dal 2014 ha collaborato con l'Edizione Nazionale delle Opere di Giuseppe Parini (Fabrizio Serra Editore), di cui ha curato l'edizione critica e commentata dell'*Ascanio in Alba* (compreso nel volume del *Teatro*, 2018) e il commento alla *Notte* e ai frammenti della nuova redazione del *Giorno* (2020).

Dirige dal 2017, insieme ad Antonio Sichera, l'Edizione Digitale dell'Opera Omnia di Luigi Pirandello (www.pirandellonazionale.it), nell'ambito della quale ha curato l'edizione critica del manoscritto dell'*Enrico IV* (2018) e, con A. Sichera, una nuova edizione del romanzo *Il turno* (2020).

Nell'ambito della filologia novecentesca ha recentemente curato la sezione filologica, basata su un riesame dei manoscritti e dell'archivio, per le edizioni delle seguenti opere di Pavese: *Paesi tuoi*, *La casa in collina*, *La luna e i falò*, *Dialoghi con Leucò* (Mondadori, 2021).

I suoi interessi di ricerca sono attualmente rivolti alla ricostruzione del rapporto Verga-De Roberto, di cui sta curando un'edizione critica e commentata del carteggio, e al Leopardi filologo italiano, attraverso un'analisi della *Crestomazia* della poesia e delle carte del commento al Canzoniere petrarchesco conservate presso la Biblioteca Nazionale di Napoli. Su aspetti filologici dell'opera leopardiana, oltre ad alcuni contributi in rivista e volume, ha recentemente pubblicato il volume *Il «disegno della poesia». Genesi, correzioni e varianti dei "Canti" leopardiani* (EDES, 2018).

È componente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga, con la quale collabora nell'ambito del progetto VIVer (Vocabolario dell'Italiano Veristico), realizzato con il supporto scientifico e informatico dell'Accademia della Crusca.

È componente del Comitato Scientifico della rivista "Studi sul Settecento e l'Ottocento" (classe A) e del Comitato di Redazione degli "Annali della Fondazione Verga (classe A).

Dall'ottobre 2017 dirige il Centro di Informatica Umanistica (www.cinum.unict.it) dell'Università di Catania, all'interno del quale è responsabile del progetto ALPION (Archivio lessicografico della poesia italiana dell'Otto/Novecento). In tale ambito, partendo dalla propria formazione incentrata sulla lessicografia letteraria e informatica, ha orientato i suoi interessi nel campo della filologia digitale, realizzando, in collaborazione con il C.N.R., un progetto di edizione digitale, semantica e annotata, dei *Malavoglia*.

Catania, febbraio 2021

